



Assessorato Coordinamento delle Politiche europee
allo sviluppo, Scuola, Formazione Professionale,
Università e Ricerca, Lavoro



Servizio Scuola e Formazione

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO A.S. 2015-2016

La Città Metropolitana di Bologna emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" e delle delibere dell'Assemblea Legislativa n.39 del 20 ottobre 2015 e di Giunta Regionale n. 2009 del 10 dicembre 2015.

1. Finalità

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" stabilisce all'art.4 che "Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione (.....) la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

2. Destinatari e requisiti di accesso

Potranno presentare la domanda per richiedere la concessione della borsa di studio gli studenti residenti nel territorio della Città Metropolitana di Bologna¹ frequentanti:

- le prime due classi delle scuole secondarie di secondo grado, statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali
- il secondo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP
- le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art.11 della L.R. n.5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP

e rientranti nella fascia di reddito di cui al successivo punto 3, che risultino aver completato l'anno scolastico o formativo in corso (a.s. 2015/16).

Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato entro la fine del mese di giugno dalle singole scuole o dai singoli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel sistema regionale IeFP.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, **gli studenti stranieri privi di residenza** si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3. Condizioni economiche

Per l'a.s. 2015/2016 i potenziali beneficiari verranno individuati con riferimento alla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza, ai sensi della normativa vigente in materia di ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e D.M. 7 novembre 2014).

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

¹ Il territorio della Città Metropolitana di Bologna corrisponde all'ex territorio provinciale.

L'ISEE è valido dalla data di presentazione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) fino al 15 gennaio dell'anno successivo. Pertanto **L'ATTESTAZIONE ISEE VALIDA E' QUELLA RILASCIATA DOPO IL 15 GENNAIO 2016.**

L'ISEE si ottiene rapportando l'Indicatore della Situazione Economica (ISE) al parametro della scala di equivalenza, applicato al nucleo familiare in relazione al numero dei componenti e alle eventuali maggiorazioni che rendono il calcolo più vantaggioso:

$ISEE = ISE / \text{Parametro scala di equivalenza.}^2$

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) del nucleo familiare di appartenenza del richiedente non potrà essere superiore ad **euro 10.632,94**.

Le informazioni contenute nella DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) necessarie per il calcolo dell'ISEE sono in parte acquisite direttamente dagli archivi amministrativi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS e sono in parte autodichiarate. La DSU valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a:

- Comuni
- Centri di assistenza fiscale (CAF)
- INPS sede di Bologna
- in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Al momento della richiesta viene rilasciata la ricevuta attestante la presentazione della DSU con l'indicazione delle modalità di ritiro dell'Attestazione ISEE (presso INPS, CAF o Comune oppure direttamente all'indirizzo di posta elettronica certificata, indicato dal richiedente).

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE e sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, dovrà essere presentata la domanda di borsa di studio allegando copia delle ricevute di presentazione della DSU.

In caso di particolari impedimenti dipendenti dagli organi deputati al rilascio dell'attestazione ISEE (CAF, INPS, Comuni) e comprovati dagli organi stessi, l'Amministrazione considererà effettuate in tempo utile anche le attestazioni recanti data di rilascio successiva alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, purché non oltre il 15 aprile, termine necessario all'Ente erogatore per lo svolgimento dell'istruttoria.

A tal fine il richiedente dovrà allegare alla domanda di borsa di studio una dichiarazione sottoscritta da uno dei suddetti organi, da cui risulti la data dell'appuntamento fissato per la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Nei sopra indicati casi l'Ente erogatore acquisirà successivamente l'attestazione o, qualora vi siano impedimenti, la richiederà al dichiarante.

4. Maggiorazioni della borsa di studio

Per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2015/2016 il **merito** non è requisito di partecipazione, ma l'aver conseguito nell'anno scolastico o formativo precedentemente frequentato la media pari o superiore al 7 (o votazione equivalente qualora diversamente espressa) dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media. Per gli studenti in situazione di disabilità certificata ai sensi della normativa vigente, si prescinde dal requisito del merito; pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo più elevato, fermo restando il requisito del completamento dell'anno scolastico o formativo di riferimento.

² L'Indicatore della Situazione Economica (**ISE**) si ottiene sommando all'Indicatore della Situazione Reddittuale (ISR) il 20% dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP) del nucleo familiare:

$$ISE = ISR + 20\% ISP$$

L'Indicatore della Situazione Reddittuale (ISR) è pari al totale dei redditi, incluso il reddito figurativo delle attività finanziarie, meno le detrazioni e franchigie:

$$ISR = (\text{totale redditi} + \text{reddito figurativo delle attività finanziarie}) - \text{detrazioni e franchigie}$$

L'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP) è dato dalla somma del patrimonio immobiliare e mobiliare, al netto delle rispettive detrazioni e franchigie:

$$ISP = (\text{totale patrimonio immobiliare} - \text{detrazioni e franchigie}) + (\text{totale patrimonio mobiliare} - \text{detrazioni e franchigie}).$$

5. Importo delle borse di studio

Come indicato nella delibera di Giunta Regionale n.2009/2015, l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito del merito e/o che si trovino in condizione di disabilità certificata.

6. Modalità di presentazione delle domande

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile su apposito modulo di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/00 relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente, del richiedente e la situazione economica.

Il Bando e il modulo di domanda sono disponibili presso la segreteria della scuola o dell'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP frequentati, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Città Metropolitana di Bologna sito in via Benedetto XIV, 3a (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00), presso gli URP comunali, sul sito Internet della Città Metropolitana:

www.cittametropolitana.bo.it nella sezione “**Albo Pretorio**”

Le domande compilate vanno esclusivamente presentate alla segreteria della scuola o dell'organismo di formazione professionale frequentati, che rilasceranno apposita ricevuta. Per le eventuali domande inviate per posta tramite raccomandata A/R farà fede la data di ricevimento della raccomandata da parte della scuola o dell'organismo di formazione professionale.

La scuola o l'organismo di formazione, dopo aver verificato la completezza e chiarezza delle domande e compilato i dati di loro competenza, provvederanno a trasmetterle alla Città Metropolitana di Bologna **entro e non oltre il 18 marzo 2016** come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n.2009/2015.

7. Termine per la presentazione delle domande e per la conclusione dell'istruttoria tecnica

Il presente bando entra in vigore il **27 gennaio 2016**; il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio **scade alle ore 13.00 del giorno 4 marzo 2016**.

Gli esiti dell'istruttoria tecnica saranno resi noti sul sito della Città Metropolitana di Bologna indicato al precedente punto 6, con la pubblicazione all'Albo pretorio della determinazione dirigenziale.

8. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L.241/1990 e successive modificazioni il responsabile del procedimento di assegnazione delle borse di studio è la Responsabile dell'Unità Operativa Diritto allo Studio Interculturalità, Dott.ssa Marisa Lucon (indirizzo mail marisa.lucon@cittametropolitana.bo.it tel. 051/6598411). Il procedimento si avvierà il 19 marzo 2016 e avrà una durata massima di 180 giorni.

9. Accertamenti

Ai sensi dell'art.71, comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Posto che saranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE, così come previsti dall'art. 11 del DPCM 159/2013, l'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

10. Sanzioni

➤ amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici o non verranno concessi o, se già concessi, verranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

➤ **penali:**

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore può segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art.482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art.489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art.640 e 640 bis c.p.)

11. Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

12. Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Il termine entro il quale gli eventuali beneficiari dovranno provvedere al ritiro della borsa di studio sarà comunicato per iscritto in base alle disposizioni della tesoreria della Città Metropolitana di Bologna.

La Città Metropolitana di Bologna non si assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

13. Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) comunali, metropolitano o regionale (800/66.22.00) e telefonicamente alla Città Metropolitana di Bologna - U.O. Diritto allo Studio Interculturalità al numero **051/ 6598411** .

L'Unità Operativa Diritto allo Studio Interculturalità è aperta al pubblico previo appuntamento presso la sede della Città metropolitana di Bologna sita a Bologna in via Malvasia, 4.

Il Direttore del Settore servizi alla persona e alla comunità
Laura Venturi
(documento firmato digitalmente)